FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 06/15
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 7 febbraio – venerdì 13 febbraio 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
➔ PREZZI IN AUMENTO DI 1,0 CENT/LITRO ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 06/02/2015 AL 13/02/2015

	06/02/15	13/02/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	54,16	57,05	+2,89
Cambio dollaro/euro	1,1446	1,1328	-0,0118
Quotazione greggio Brent €/barile	47,32	50,36	+3,04
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,366	0,383	+0,017
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,401	0,423	+0,022
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,604	1,635	+0,031
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,530	1,561	+0,031

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 07/02/2015 AL 13/02/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,488	100,00	1,399	100,00
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,006	67,63	0,869	62,14
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,375	25,20	0,411	29,38
Oneri e margini distribuzione	0,107	7,17	0,119	8,49

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA U.E. (♦) – 09.02.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,477	1,239	+0,238	1,388	1,173	+0,211
IMPOSTE	0,473	0,470	+0,235	0,520	0,531	+0,225
PREZZO INDUSTRIALE	1,004	0,769	+0,003	0,868	0,642	-0,014

(♦) media aritmetica 28 Paesi comunitari

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI SU DI 1,0 CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO IMPOSTE DEL 67,6 % PER LA BENZINA E DEL 62,1 % PER IL GASOLIO: 22,9 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per un INCREMENTO dei prezzi nei prossimi giorni: **«In una settimana, il greggio Brent è AUMENTATO in presenza di un cambio euro/dollaro IN ARRETRAMENTO e si attesta ora su 50 euro/barile rispetto ai 47 di venerdì scorso; a sua volta la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è SALITA di +1,7 cent/litro per la benzina e di +2,2 cent/litro per il gasolio [rispettivamente +2,1 e +2,7 con IVA]. Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 6 febbraio sono SALITI di ben +3,1 cent/litro per la benzina e di +3,1 cent/litro per il gasolio.**
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 18,0/19,8 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 13 gennaio], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +7,7 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +9,3 cent/litro per la benzina e di +9,2 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +7,6 cent /litro per la benzina e di +7,2 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, sussisterebbero le condizioni per un AUMENTO DEI PREZZI, con variazioni massime attorno a 1,0 eurocent/litro al litro.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 9 febbraio lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U. E.] è di +23,8 cent/litro per la benzina e +21,5 per il gasolio e le imposte pesano sul prezzo finale della benzina per il 67,6 % e per il 62,1 % su quello del gasolio.»

«I prezzi *self* sulla rete autostradale ASPI sul dato di metà settimana sono aumentati per la benzina di +0,056 euro/litro e di +0,055 euro/litro per il gasolio rispetto alla rilevazione del 4 febbraio» *aggiunge* ***Stefano CANTARELLI****, Presidente Nazionale della* ***ANISA Confcommercio****, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale* «ed il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto nella stessa modalità in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*fini-*

ti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 7 febbraio 2015 a venerdì 13 febbraio 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 4 febbraio a mercoledì 11 febbraio 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in retrocessione (1,1314 rispetto a 1,1446 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è aumentata con una variazione in più di limitata a +0,50 euro/barile (+0,99 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 55 dollari), e si attesta dai 47,32 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 48,31 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 06/02/2015-13/02/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	06/02/15	13/02/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	54,16	54,66	**+ 0,50 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1446	1,1314	**- 0,0132 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	47,32	48,31	**+ 0,99 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 13 febbraio -, **nella giornata di ieri, giovedì 12 febbraio, la quotazione del greggio Brent è salita, portandosi sui 57,05 dollari/barile, che a un tasso di cambio un po' più sostenuto del giorno precedente a dollari 1,1328 per 1 euro, corrispondono ad euro/barile 50,36**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 06/02/2015-16/02/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	06/02/15	16/02/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	54,16	57,05	**+ 2,89 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1446	1,1328	**- 0,0118 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	47,32	50,36	**+ 3,04 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse, ma entrambe in aumento, tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 6 febbraio al 13 febbraio 2015 è aumentata di +0,008 euro/litro (da 0,366 a 0,374 euro/litro) e complessivamente con IVA di +0,010 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è salito di +0,010 euro/litro (da 0,401 a 0,411 euro/litro), ossia di +0,012 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito sia per la benzina che per il gasolio, rispettivamente di +0,031 e di +0,031 euro/litro. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri più marcati sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 13 febbraio, più alti di 2,1 cent/litro per la benzina e di 1,9 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 06/02/2015 – 13/02/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,366	0,401	1,604	1,530
Fine rilevazione	0,374	0,411	1,635	1,561
Differenza senza IVA	**+0,008**	**+0,010**		
Differenza con IVA	**+0,010**	**+0,012**	**+0,031**	**+0,030**
Saldo prezzi interni/internazionali			**+0,021**	**+0,019**

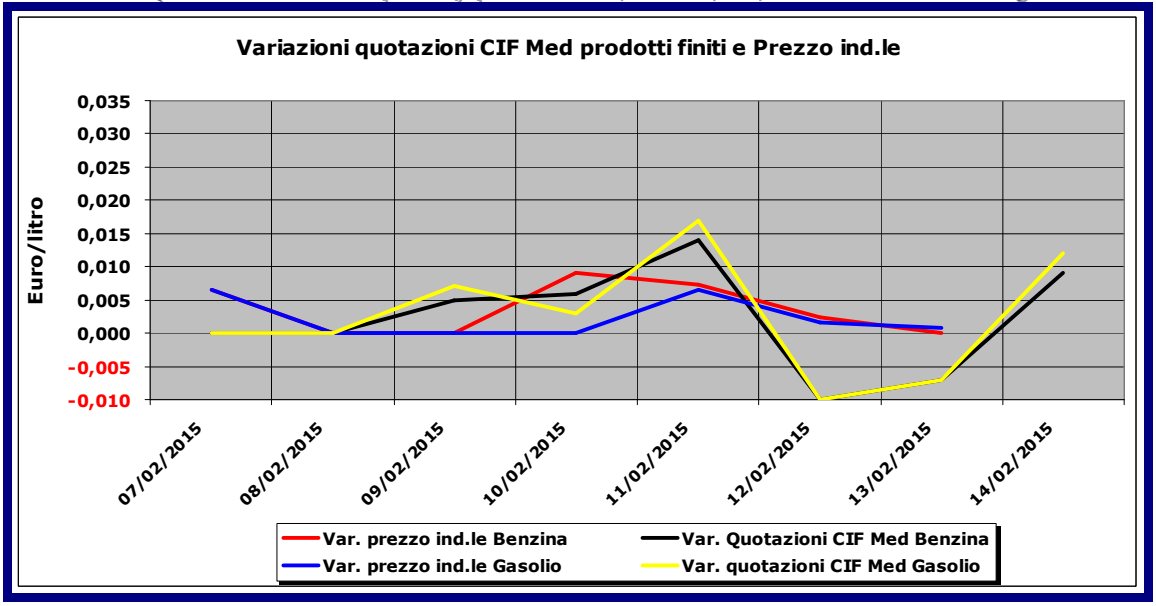
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 13 febbraio], **nella giornata di giovedì 12 febbraio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono in aumento sia per la benzina [+1,1 cent/litro] che per il gasolio [+1,5 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 16 febbraio), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 06/02/2015 – 16/02/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,366	0,401
Fine rilevazione	0,383	0,423
Differenza senza IVA	**+0,017**	**+0,022**
Differenza con IVA	**+0,021**	**+0,027**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 7 febbraio al 13 febbraio 2015 sono state più contenute – tra =0,0 e +1,0 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 07/02-13/02/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Medi-

terraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione del ricavo industriale nell'ordine di circa 1,0 cent/litro in meno a seconda dei prodotti.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,135/0,150 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 10,4/11,4 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 6 febbraio al 12 febbraio, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 18,0/19,8 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 7 febbraio al 13 febbraio 2015 risulta essere pari a 1,515 euro/litro per la benzina e pari a 1,428 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 10,4/11,4 eurocent/litro, stazionari rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,488	1,399	**+0,024**	**+0,025**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,623	1,549	**+0,049**	**+0,049**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,515**	**1,428**	**+0,022**	**+0,025**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,411	1,314	**+0,031**	**+0,023**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 6 febbraio a venerdì 13 febbraio 2015 è salito per la benzina di +0,031 euro/litro e di +0,031 per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a +1,93 % ed a +2,03 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 7 febbraio a venerdì 13 febbraio 2015, il prezzo del *self service* in autostrada nella rete ASPI a metà settimana si è mediamente attestato su 1,602 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,503 euro/litro (con variazioni rispetto alla rilevazione precedente del 4 febbraio rispettivamente di + 0,056 euro/litro per la benzina e +0,055 per il gasolio); anche la rete autostradale offre prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,084/0,086; la media dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,515 euro/litro per la benzina e su 1,418 euro/litro per il gasolio (con variazioni rispetto alla rilevazione precedente del 4 febbraio rispettivamente di +0,045 euro/litro per la benzina e + 0,044 per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto e nella stessa modalità di servizio in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 07/02/2015 – 13/02/2015

	Benzina	Gasolio
Prezzo **medio** settimanale *self* - media dei marchi	1,602	1,503
Prezzo **minimo** settimanale *self* – media dei marchi	1,515	1,418
Differenza su **medio** settimanale *self* settimana antecedente	**+0,056**	**+0,055**
Differenza su **minimo** settimanale *self* settimana antecedente	**+0,045**	**+0,044**

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 7 febbraio al 13 febbraio 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 25,20 % per la benzina ed al 29,38 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 7 febbraio al 13 febbraio 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 7,17 % per la benzina e dell'8,49 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 67,63 % e per il 62,14 % per il gasolio.

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 07/02/2015-13/02/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,488**	**100,00%**	**1,399**	**100,00%**
IVA 22 %	0,268	18,03%	0,252	18,03%
Accisa	0,738	49,60%	0,617	44,10%
Totale imposte	***1,006***	***67,63%***	***0,869***	***62,14%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,375	25,20%	0,411	29,38%
Ricavo industriale	0,107	7,17%	0,119	8,49%
Prezzo industriale	***0,482***	***32,37%***	***0,530***	***37,86%***

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 09.02.2015.

Con la benzina a **1,477** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Danimarca, Regno Unito, Grecia, Finlandia, Malta, Portogallo, Svezia e Germania, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,240 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,263 euro/litro**; con il gasolio a **1,388** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Malta, Finlandia, Danimarca, Olanda, Romania, Irlanda e Germania con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,174 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,163 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 02.02.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di un +2,18 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +2,98 %, quello del gasolio è aumentato di un +2,33 %, contro una variazione della media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +3,21**; **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di +5,47 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +7,21 %, quello del gasolio è aumentato in Italia del +5,26 % contro un +6,35 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.
Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 02.02.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al secondo posto) che per il gasolio (al secondo posto)**.

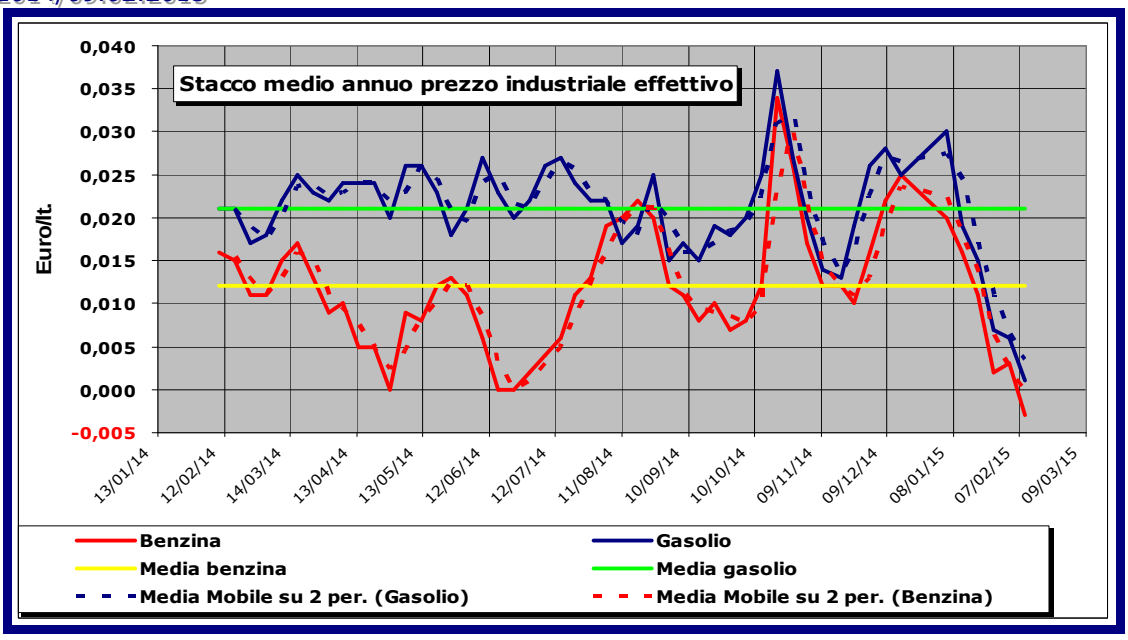
Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 09.02.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,497	1	Regno Unito	1,536
2	**ITALIA**	**1,477**	**2**	**ITALIA**	**1,388**
3	Danimarca	1,448	3	Svezia	1,366
4	Regno Unito	1,434	4	Malta	1,310
5	Grecia	1,413	5	Finlandia	1,292
6	Finlandia	1,383	6	Danimarca	1,290
7	Malta	1,380	7	Olanda	1,229
8	Portogallo	1,363	8	Romania	1,191
9	Svezia	1,360	9	Irlanda	1,189
10	Germania	1,343	10	Germania	1,183
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,240**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,174**
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	**1,263**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 19**	**1,163**

Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 9 febbraio 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **decremento dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su 0,006 euro/litro (e che era pari a 0,013 nella rilevazione del 02.02.15)**, ed un **decremento per il gasolio, attestatosi su 0,001 euro litro (in data 02. 02.2015, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,006)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 09.02.2015 per la benzina va corretto da più 0,006 euro/litro a meno 0,003 euro/litro**.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 10.02. 2014/09.02.2015



La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 10 febbraio 2014 al 9 febbraio 2015 – è uguale a 0,012 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,021 euro/litro per il gasolio.

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 09.02.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,004 euro/litro su totali 1,477 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda e dal Regno Unito, ed al secondo per il gasolio (0,868 euro/litro su 1,388 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 09.02.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	***1,034***	**1,497**	1	Regno Unito	***1,038***	**1,536**
2	Regno Unito	***1,021***	**1,434**	**2**	**ITALIA**	***0,868***	**1,388**
3	**ITALIA**	***1,004***	**1,477**	3	Svezia	***0,785***	**1,366**
4	Grecia	***0,945***	**1,413**	4	Irlanda	***0,721***	**1,189**
5	Danimarca	***0,903***	**1,448**	5	Slovenia	***0,720***	**1,170**
6	Finlandia	***0,891***	**1,383**	6	Finlandia	***0,713***	**1,292**
7	Portogallo	***0,872***	**1,363**	7	Olanda	***0,703***	**1,229**
8	Germania	***0,869***	**1,343**	8	Danimarca	***0,678***	**1,290**
9	Svezia	***0,867***	**1,360**	9	Francia	***0,672***	**1,150**
10	Irlanda	***0,851***	**1,299**	10	Germania	***0,659***	**1,183**
11	Francia	***0,849***	**1,311**		Romania	***0,659***	**1,191**
12	Belgio	***0,845***	**1,326**	11	Cipro	***0,648***	**1,175**
13	Slovenia	***0,838***	**1,258**	12	Malta	***0,642***	**1,310**
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,788***	**1,263**	**(*)**	**MEDIA U.E. 28**	***0,642***	**1,174**
14	Slovacchia	***0,772***	**1,212**	13	Belgio	***0,631***	**1,165**
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,769***	**1,240**	**(*)**	**MEDIA U.E. 19**	***0,631***	**1,163**
15	Malta	***0,730***	**1,380**	14	Portogallo	***0,622***	**1,174**
16	Croazia	***0,704***	**1,146**	15	Ungheria	***0,609***	**1,153**
17	Austria	***0,686***	**1,153**	16	Austria	***0,597***	**1,125**
18	Romania	***0,681***	**1,145**	17	Slovacchia	***0,592***	**1,114**
19	Cipro	***0,670***	**1,130**	18	Croazia	***0,586***	**1,079**
20	Spagna	***0,667***	**1,179**	19	Cechia	***0,584***	**1,092**
21	Cechia	***0,648***	**1,064**	20	Estonia	***0,575***	**1,093**
22	Ungheria	***0,630***	**1,105**	21	Spagna	***0,560***	**1,108**
23	Lussemburgo	***0,624***	**1,111**	22	Grecia	***0,552***	**1,135**
24	Lituania	***0,618***	**1,056**	23	Polonia	***0,544***	**1,042**
25	Lettonia	***0,605***	**1,047**	24	Lettonia	***0,528***	**1,048**
26	Estonia	***0,598***	**1,050**	25	Lituania	***0,509***	**1,028**
27	Polonia	***0,594***	**1,039**	26	Bulgaria	***0,498***	**1,009**
28	Bulgaria	***0,526***	**0,976**	27	Lussemburgo	***0,484***	**1,025**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 09.02.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,3 CENT/LITRO**

AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,2 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,5 CENT /LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,2 CENT/LITRO.

Per la **MEDIA MENSILE DI FEBBRAIO** – basata su due rilevazioni – si evidenzia che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 106,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,4 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,1 CENT/LITRO MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 108,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,2 CENT/ LITRO.**

Si rileva, invece, che, per la **media dell'anno 2015 SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,2 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,2 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,1 CENT/LITRO.**

Tav. 10/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
09.02.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,470	0,473	**+0,003**	**1,3%**	0,531	0,520	**-0,011**	**-5,1%**
Imposte	0,769	1,004	**+0,235**	**98,7%**	0,642	0,868	**+0,226**	**105,1%**
Prezzo finale	1,239	1,477	**+0,238**	**100,0%**	1,173	1,388	**+0,215**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media febbraio	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,458	0,460	**+0,002**	**0,8%**	0,521	0,507	**-0,014**	**-6,6%**
Imposte	0,766	1,001	**+0,235**	**99,2%**	0,640	0,865	**+0,225**	**106,6%**
Prezzo finale	1,224	1,461	**+0,237**	**100,0%**	1,161	1,372	**+0,211**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annuale	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,460	0,462	**+0,002**	**0,8%**	0,524	0,512	**-0,012**	**-5,6%**
Imposte	0,765	1,002	**+0,237**	**99,2%**	0,638	0,866	**+0,228**	**105,6%**
Prezzo finale	1,225	1,464	**+0,239**	**100,0%**	1,162	1,378	**+0,216**	**100,0%**

Tav. 10/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
09.02.2015	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,475	0,473	**-0,002**	**-0,9%**	0,532	0,520	**-0,012**	**-5,3%**
Imposte	0,788	1,004	**+0,216**	**100,9%**	0,631	0,868	**+0,237**	**105,3%**
Prezzo finale	1,263	1,477	**+0,214**	**100,0%**	1,163	1,388	**+0,225**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media febbraio	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,461	0,460	**-0,001**	**-0,5%**	0,525	0,507	**-0,018**	**-8,4%**
Imposte	0,785	1,001	**+0,216**	**100,5%**	0,633	0,865	**+0,232**	**108,4%**
Prezzo finale	1,246	1,461	**+0,215**	**100,0%**	1,158	1,372	**+0,214**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annuale	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,462	0,462	**=0,000**	**=0,0%**	0,523	0,512	**-0,011**	**-4,9%**
Imposte	0,792	1,002	**+0,210**	**100,0%**	0,629	0,866	**+0,237**	**104,9%**
Prezzo finale	1,254	1,464	**+0,210**	**100,0%**	1,152	1,378	**+0,226**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

F. Il prezzo "giusto"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 7 febbraio 2013 al 13 febbraio 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 7 febbraio al 13 febbraio 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta SUPERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,8 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 0,6 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 07/02/2015-13/02/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
07/02/2015	1,534	1,532	**+0,002**	1,445	1,437	**+0,008**
08/02/2015	1,534	1,532	**+0,002**	1,445	1,437	**+0,008**
09/02/2015	1,534	1,538	**-0,004**	1,445	1,446	**-0,001**
10/02/2015	1,545	1,546	**-0,001**	1,457	1,449	**+0,008**
11/02/2015	1,554	1,563	**-0,009**	1,470	1,470	**=0,000**
12/02/2015	1,557	1,551	**+0,006**	1,472	1,458	**+0,014**
13/02/2015	1,557	1,542	**+0,015**	1,473	1,449	**+0,024**
MEDIA	**1,545**	**1,543**	**+0,002**	**1,458**	**1,450**	**+0,008**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 –13.02.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,6 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-13.02.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	**-0,009**	1,713	1,704	**+0,009**	**+0,002**
2013	1,765	1,763	**+0,002**	1,677	1,670	**+0,007**	**=0,000**
2014	1,732	1,723	**+0,009**	1,631	1,622	**+0,009**	**+0,009**
gen-15	1,484	1,470	**+0,014**	1,397	1,381	**+0,016**	**+0,015**
feb-15	1,522	1,531	**-0,009**	1,434	1,433	**+0,001**	**-0,003**
MEDIA	**1,753**	**1,752**	**+0,001**	**1,663**	**1,655**	**+0,008**	**+0,005**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 30 ottobre 2014/12 febbraio 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -0,6 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +0,6 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 30/10/2014-12/02/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
30/10/14-12/02/15	**-0,101**	**-0,107**	**-0,006**	**-0,098**	**-0,092**	**+0,006**